



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ARCHIMEDE"

ESAME DI STATO

DOCUMENTO FINALE

(art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23/7/1998 n. 323)

Classe 5[^] sez. MTA

Anno Scolastico 2016 / 2017

Indirizzo: **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

Opzione: **MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO**



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ARCHIMEDE"**

INDICE DEL CONTENUTO DEL DOCUMENTO	pag.
1. ELENCO DEGLI ALUNNI	3
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO	5
4. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	6
5. PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE	6
6. LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE	9
7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	12
8. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLE ATTIVITÀ	13
9. ATTIVITA' INTEGRATIVE, CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	14
10. ELENCO ALLEGATI	16



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ARCHIMEDE"

1) ELENCO DEGLI ALUNNI:

<i>N°</i>	<i>Cognome e Nome</i>
1	CATALANO FRANCESCO
2	CATANO SABINO
3	CAVALLO LUIGI
4	DI NUNNO MATTIA
5	LENOCI SABINO
6	NICOLAMARINO RICCARDO
7	PETRILLO CARLANTONIO
8	SALVO LUIGI
9	VIOLANTE GIUSEPPE



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ARCHIMEDE"

2) IL CONSIGLIO DI CLASSE:

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
AGOSTINACCHIO Francesco	Cod. Tecn. Mecc. Appl.	
BALDASSARRE Giovanni	Tec. El./Elet. e Appl.	
CIVITA Nunzio	Lab. Tecn. ed Eser.	
de DATO Onofrio	Cod. Tecn. Tecn. Diag M	
DI GIOIA Francesco(*)	Tecn. Tecn. Diagn. Mez. Trasp.	
FARANO Ruggiero	Tecn. Meccan. Appl.	
LOSAPPIO Riccardo	Religione	
MINAFRA Michele	Matematica	
PIEPOLI Paola	Italiano, Storia	
RIZZI Rossella Giovanna	Sostegno	
SCOCCIMARRO Pasqua	Inglese	
SOLARINO Antonia	Scienze Mot. Sport.	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa VENTAFRIDDA Anna



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

3) BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Archimede" di Barletta è un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato presso cui sono istituiti i seguenti indirizzi:

- produzioni industriali e artigianali: moda;
- manutenzione e assistenza tecnica con due opzioni:
 - apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
 - mezzi di trasporto;
- servizi socio-sanitari: articolazione ottico.

Con i percorsi triennali è possibile conseguire il titolo di :

- Operatore dell'abbigliamento.
- Operatore elettrico.
- Operatore elettronico.
- Operatore meccanico.
- Operatore di impianti termoidraulici.
- Operatore delle calzature.
- Operatore alla riparazione di veicoli a motore.

Gli alunni, al termine del corso triennale, conseguono, con gli esami, il diploma di qualifica professionale di primo livello.

Nell'anno scolastico 2010/2011 presso l'istituto è stata avviata la riforma scolastica dei Professionali che in questo anno scolastico è giunta alle classi quinte, perciò gli alunni sono i primi ad essere stati interessati dalla riforma e a conseguire il diploma di Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato come segue:

- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili
- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Manutenzione Mezzi di Trasporto
- Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali
- Articolazione: Artigianato
- Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali
- Settore: Servizi
- Indirizzo: Servizi Socio – Sanitari
- Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

La struttura generale del piano di studio tanto per il triennio di qualifica quanto per il quarto e quinto anno è caratterizzata dalle seguenti aree:

- area comune di formazione umanistica e scientifica;
- area di indirizzo differenziata in funzione dell'indirizzo e della opzione;
- Alternanza Scuola Lavoro.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

4) IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La città di **Barletta** è ubicata su di un bassopiano a nord-ovest di Bari in riva al mare Adriatico, all'imboccatura sud-ovest del Golfo di Manfredonia, di fronte al promontorio del Gargano.

Barletta, assieme ad altre 9 città (Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli), fa parte della sesta provincia pugliese Barletta-Andria-Trani, di recente istituzione.

Si estende su una superficie di quasi 150 kmq ed il suo abitato ha una lunghezza (sud ovest) di circa 6 km, una larghezza di circa 2 km ed un perimetro di circa 13 km. Dal punto di vista amministrativo, la Città è suddivisa in tre circoscrizioni di decentramento: Santa Maria, San Giacomo-Sette Frati, Borgovilla-Patalini. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Archimede" è situato nel terzo quartiere.

Dal punto di vista sanitario, Barletta fa parte della ASL BT, in cui rientrano i 10 comuni della sesta provincia.

La città di Barletta conta 93.595 abitanti (al 31/12/2007), con una densità all'incirca di 637,09 che la colloca tra i territori più urbanizzati d'Italia.

La struttura sociale ed economica di Barletta è di natura polisettoriale. Infatti i settori o comparti produttivi agricolo, manifatturiero e dei servizi, sono distribuiti in maniera discretamente equa tra di loro.

Il territorio si è caratterizzato negli anni passati per la presenza di calzaturifici, maglierie, officine di carpenteria metallica, di impiantistica elettromeccanica, vetriere, officine di rettifica, trafilerie, oltre al relativo indotto. I settori calzaturiero, quello tessile e dell'abbigliamento hanno avuto un vero e proprio boom negli anni 80 a cui è seguito un grosso ridimensionamento negli ultimi anni, fino alla crisi dei nostri giorni, sicuramente frutto anche del mercato globalizzato che ha reso conveniente la esternalizzazione della manodopera.

Non mancano, però, esempi, anche se pochi, di risposta alla crisi nei settori tessile, agricolo, calzaturiero grazie ad una innovazione con la presenza nel mercato di nuovi marchi aziendali, che fanno ben sperare.

5) PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

12.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire collegamenti** tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;**
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **riconoscere** i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

12.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato.

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

12.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", opzione "Manutenzione dei Mezzi di Trasporto".

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono;



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare la documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonoma responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Nell'indirizzo "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**", l'opzione "**Manutenzione Mezzi di Trasporto**" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**" - opzione "**Manutenzione Mezzi di Trasporto**" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
2. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
3. Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi; eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
7. Agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**", nell'opzione "**Mezzi di Trasporto**", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

6) LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE

13.1 La prospettiva culturale e professionale d'istituto

L'ISPIA "Archimede" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti la crescita umana e civile dell'allievo:

- Sviluppo e potenziamento delle potenzialità attinenti capacità logiche, autonomia decisionale, senso di responsabilità, adattabilità, spirito critico, per dare significato alle proprie esperienze.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

- Sviluppo della capacità di relazionarsi, interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- Acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di ogni tipo di messaggio.
- Ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale.

13.2 La dimensione professionalizzante del percorso di insegnamento-apprendimento

Il nuovo ordinamento previsto dal Regolamento di riordino degli istituti professionali individua nella "cultura del lavoro" l'ancoraggio principale su cui sviluppare le conoscenze e le abilità per valorizzare la competenza professionale. L'IPSIA "Archimede" ha fissato pertanto per la formazione disciplinare ed interdisciplinare dello studente le seguenti:

CONOSCENZE

In termini di

- Apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in grado di conoscere contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi.
- Acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemi logico-interpretativi.
- Acquisizione di principi, concetti e argomenti relativi ai processi specifici delle discipline professionali.
- Acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale e l'ambiente in cui si opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

ABILITÀ

In grado di:

- Saper orientare l'individuo nella complessità della società reale con spirito critico.
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità.
- Saper fronteggiare l'incertezza.
- Saper cooperare con persone anche di altre culture.
- Partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Organizzare situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere.

COMPETENZE

S'intende l'applicazione in concreto delle conoscenze ed abilità acquisite e, quindi, saper:

- Utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre e comprendere testi scritti e orali.
- Comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate.
- Utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali.
- Leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali.
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

13.3 Contenuti

Per quanto attiene ai **criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti**, si rimanda alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si operano le seguenti scelte:

- Maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato.
- Attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti.
- Articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

13.4 Metodologia

Nell'ambito del C.d.c. si è avuto una costante intesa e unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio.

La **metodologia** concordata è volta a favorire:

- Il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici.
- Lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extra-curricolari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temi più significativi;
- esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio problematico;
- attività di laboratorio;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le discipline tecnico – scientifiche.

13.5 Strumenti e mezzi

Gli strumenti e i mezzi sono individuati in:

- libri di testo o forniti dalle case editrici, supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi, sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle, giornali, riviste di settore.
- laboratori, biblioteca;
- uscite didattiche a breve e medio raggio, stage finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

13.6 Verifica

Le **prove di verifica** sono state costruite sul concorso di contenuti e di metodologia e sono ispirate a criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti appresi e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti hanno tenuto conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, e sono state periodiche in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati.

Per la **terza prova** il consiglio di classe si è orientato su una tipologia "b a risposta singola" con 2 quesiti per ciascuna delle 5 discipline (Storia, Tecnologie Meccanica e Applicazioni, Inglese, Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni, Tecnologie Elettriche/Elettroniche e Applicazioni) per un totale di 10 quesiti.

13.7 Valutazione

La **valutazione** dello studente è stata globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti nelle prove e dai risultati dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

7) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 5[^] sez. MTA

14.1 Composizione :

N° alunni	9
N° alunni ripetenti	0
N° alunni provenienti da altro istituto	0

NOTE

Coordinatore del Consiglio di Classe: prof. Di Gioia Francesco, docente di Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione Mezzi di Trasporto.

Nel passaggio dal 4° al 5° anno sono cambiati i docenti delle materie: Italiano e Storia, Matematica, il codocente di Tecnologia Meccanica e Applicazioni, il codocente di Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione Mezzi di Trasporto; mentre i docenti di Scienze Motorie e Sportive, Tecnologia Meccanica e Applicazioni, Religione, Inglese, Tecnologie Elettriche/Elettroniche e Applicazioni, Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni, Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione Mezzi di Trasporto, Sostegno sono rimasti stabili.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

14.2 Profilo della classe

La classe 5 MTA è composta da 9 alunni provenienti dalla classe 4[^]MTA. La provenienza geografica è varia: sono presenti, infatti, sia alunni di Barletta che alunni provenienti dai paesi limitrofi. Tutti gli alunni hanno conseguito il Diploma di Qualifica presso questo Istituto. Varia è anche la provenienza socio – economica, ma in generale il contesto risulta essere medio.

I livelli di partenza rilevati hanno evidenziato una preparazione prossima alla sufficienza (in qualche caso discreta), per cui i docenti si sono adoperati perché la classe pervenisse al conseguimento degli obiettivi generali e specifici delle singole discipline.

In generale gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività di classe ma non sempre hanno risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni degli insegnanti.

Alcuni di loro mostrano competenze linguistiche - comunicative modeste o conoscenze acquisite in modo parziale, con il rischio della non ammissione se la situazione di non adeguato impegno dovesse permanere. La maggior parte ha sviluppato un atteggiamento di responsabilità verso i propri doveri scolastici e un relativo progresso soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico.

Il profitto conseguito dalla classe è da ritenersi vario: per pochi alunni permangono ancora delle insufficienze, altri hanno raggiunto la sufficienza, altri si sono distinti per la motivazione e la volontà conseguendo ottimi risultati.

La frequenza è stata piuttosto regolare con eccezione di pochi che, per motivi diversi, hanno accumulato numerose assenze con ricaduta negativa sull'applicazione e sul profitto.

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse e impegno al progetto di "Alternanza Scuola Lavoro" che li ha visti presenti in aziende che operano nel settore "riparazione/manutenzione dei mezzi di trasporto" per più periodi negli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

Due alunni hanno partecipato alla 9[^] edizione del TEXA Diagnosis Contest che si è tenuto nei giorni 4-5 maggio 2017 presso la sede della TEXA S.p.A. Azienda leader nella costruzione di strumenti per diagnosi e autodiagnosi, vincendo il 1° Premio nella categoria Istituti Professionali Statali nonché il Premio Speciale per la miglior prestazione di analisi diagnostica con oscilloscopio.

8) RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLE ATTIVITÀ

15.1 Per quanto concerne le attività educative – didattiche, i docenti hanno operato sulla base della programmazione iniziale del consiglio di classe in cui sono stati definiti, nel rispetto e accettazione di quelli individuati dall'istituto, i seguenti obiettivi:

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Il consiglio di classe ha valutato la specificità dell'indirizzo di studio, la necessità di acquisire una cultura generale e l'esigenza che ogni singolo allievo maturi un'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze e delle abilità, in vista dell'esame di stato, per gli eventuali studi futuri e nel mondo del lavoro.

15.2 In relazione alle scelte programmatiche riguardanti i contenuti e gli argomenti disciplinari, in generale si è tenuto conto di quanto indicato dall'istituto nell'applicazione dei criteri di scelta e selezione e di quanto stabilito nell'ambito dei singoli dipartimenti, al fine di garantire l'omogeneità delle scelte contenutistiche e, ove possibile, dei criteri di valutazione.

I percorsi didattici svolti nel corso dell'anno scolastico sono presentati in allegato.

15.3 Relativamente alla valutazione, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto riportato nel POF.

9) ATTIVITA' INTEGRATIVE, CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

(In questa sezione il consiglio di classe elenca le esperienze significative del triennio e del quinto anno, come visite guidate e viaggi d'istruzione, visite a musei, partecipazione a conferenze e a seminari, attività di orientamento, stage, corsi di potenziamento, corsi extracurricolari, ecc.)

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

16.1 Attività di orientamento in uscita a cura di:

- Visita al Roadshow - Festival innovazione.
- Arch. SANTORO Cosimo Presidente dell'Associazione "Future Center Barletta" - BAT: Bando FUTURE LAB

16.2 Visite aziendali:

- Motorshow di Bologna: 39^a edizione.
- Museo e Fabbrica Ducati – Borgo Panigale, Bologna.
- Stabilimento e Archivio Storico Magneti Marelli - Corbetta (MI) .



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

- “La Macchina del Tempo MUSEO STORICO ALFA ROMEO”- Arese (MI).
- Stabilimento TEXA S.p.A. Via Vallio - Monastier di Treviso (TV).
- Esposizione Internazionale Ciclo, Motociclo e Accessori S.p.A. – FIERA MILANO - Rho (MI)

16.3 Seminari presso l'Istituto in accordo con Duessegi Editore Srl.

- GroupAuto – Gestione officina, esperto sig. Simone Tommaso.
- Unigom - SDA: la parte cruciale dell'impianto frenante auto - le tubazioni flessibili, esperto sig. Palmitessa Luciano.
- Tenneco: Ammortizzatori e tiranteria (la sospensione), esperto sig. Marulli Antonio.
- SOGEFI Group: filtrazione sulle 4 tipologie dei fluidi auto (olio, aria, carburante, abitacolo), esperto sig. Albertinotti Luca.
- BRECAV: cavi candele, esperto sig. Braia Paolo.

16.4 Alternanza scuola lavoro

Si riporta un prospetto delle ore di attività di alternanza scuola lavoro, dei nominativi degli alunni e delle aziende coinvolte.

- attività di **orientamento** e formazione previste dal percorso di **alternanza scuola-lavoro**:
 - ✓ Classe 3[^] – a.s. 2014-2015
 - ✓ Classe 4[^] – a.s. 2015-2016

N°	Cognome	Nome	Azienda	Ore
1	CATALANO	FRANCESCO	AUTOFFICINA MECCANICA Paciolla Eligio & C. s.n.c. 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BT)	120
2	CATANO	SABINO	AUTOFFICINA MECCANICA Paciolla Eligio & C. s.n.c. 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BT)	200
3	CAVALLO	LUIGI	AUTOFFICINA MECCANICA Paciolla Eligio & C. s.n.c. 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BT)	240
4	DI NUNNO	MATTIA	AUTOFFICINA SPECIALIZZATA PLURIMARCHE di LENOCI Luigi 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BT)	235
5	LENOCI	SABINO	ELETTRAUTO - DI NICOLI MAURIZIO 76012 - CANOSA DI PUGLIA (BT)	113
6	NICOLAMARINO	RICCARDO	CAPURSO SUPERBIKE s.n.c. 76123 - ANDRIA (BT) AUTOCITY BAT s.r.l. 76121 - BARLETTA (BT)	225
7	PETRILLO	CARLANTONIO		
8	SALVO	LUIGI	AUTOTECNICA PUGLIESE s.n.c. 76121 - BARLETTA (BT) AUTOTECNICA BY FRANCESCO AVERSA s.n.c. 76121 - BARLETTA (BT)	240
9	VIOLANTE	GIUSEPPE		

- attività di orientamento e formazione previste dal percorso di **alternanza scuola-lavoro**:

P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 Asse II Occupabilità - Avviso n. 03/2015 - codice pratica TPEXVP1 - Progetto "Tecnici mecatronici per diagnosi veicoli a motore"



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ARCHIMEDE"

✓ Classe 4[^] – a.s. 2015-2016 (dal 19/10/2015 al 13/11/2015)

N°	Cognome	Nome	Azienda	Ore
1	CATANO	SABINO	STILE S.P.A. - VIA FLAMINIA, 235 - 47924 RIMINI (RN)	160
2	DI NUNNO	MATTIA	STILE S.P.A. - VIA FLAMINIA, 235 - 47924 RIMINI (RN)	160

16.5 Corsi di formazione TEXA.

A cura della TEXA S.p.A. azienda leader nella produzione di strumenti per la moderna diagnostica dei guasti nei veicoli:

Corsi di formazione per autoriparatori					
N°	COGNOME	NOME	AZIENDA FORMATRICE	A.S.	ORE CORSO
1	CATALANO	FRANCESCO	TEXA S.p.A. - G12a Diagnosi dei sistemi alimentati a metano	2016/2017	8
2	CATANO	SABINO	TEXA S.p.A. - G11 Funzionamento e diagnosi dei sistemi ibridi, G12a Diagnosi dei sistemi alimentati a metano, G11C Funzionamento e diagnosi dei sistemi Start&Stop e ibridi.	2016/2017	24
3	CAVALLO	LUIGI	TEXA S.p.A. - G11 Funzionamento e diagnosi dei sistemi ibridi, G12b Diagnosi dei sistemi alimentati a GPL, G15C Diagnosi e manutenzione della gestione energetica nei veicoli, G11C Funzionamento e diagnosi dei sistemi Start&Stop e ibridi.	2016/2017	32
4	DI NUNNO	MATTIA	TEXA S.p.A. - G8 Diagnosi e Configurazioni ABS – ASR –ESP - EBD, G12b Diagnosi dei sistemi alimentati a GPL	2016/2017	16
5	LENOCI	SABINO	TEXA S.p.A. - G12b Diagnosi dei sistemi alimentati a GPL	2016/2017	8
6	SALVO	LUIGI	TEXA S.p.A. - D3.4 Tecniche di diagnosi dei sistemi complessi	2016/2017	8
7	VIOLANTE	GIUSEPPE	TEXA S.p.A. - D3.4 Tecniche di diagnosi dei sistemi complessi	2016/2017	8

Presso le aziende che operano prevalentemente nel settore manutenzione e riparazione autoveicoli gli alunni sono stati impegnati nelle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli autoveicoli, nell'uso delle attrezzature di autodiagnosi e di diagnosi per la ricerca dei malfunzionamenti affiancando gli addetti della manutenzione nel loro lavoro quotidiano.

Tutti i partecipanti a queste attività hanno ricevuto delle informazioni sulla organizzazione dell'azienda e sulla normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro collegati alle attività da svolgere.

10) Elenco allegati:

1. Elenco libri di testo (ALLEGATO A).
2. Percorsi didattici svolti nelle singole discipline.
3. Tracce delle prove di simulazione della terza prova con relative griglie di valutazione.